



Relazione di aggiornamento sullo stato attuale ospiti della CSS "La Cometa" di Arese _MI_

Si redige La presente su richiesta dell'ente Sercop al fin e di fornire uno sguardo di sintesi sulla condizione attuale degli ospiti della CSS "La Cometa", sita ad Arese-Mi- in via Madre Teresa di Calcutta 3B, la struttura è accreditata per 7 ospiti più un posto di sollievo.

In fase di avvio del discorso è necessario premettere che la condizione attuale di peggioramento degli ospiti che si presentano bisognosi di supporto è imputabile, oltre all'avanzare dell'età, anche al lungo periodo pandemico e post pandemico che ha interessato per circa due anni la "chiusura" delle Css al contesto esterno per tutelare gli ospiti fragili di queste strutture. Il contro di questa scelta precauzionale è stato acutizzare le difficoltà psichiche e i comportamenti problema di alcuni ospiti che hanno visto la loro quotidianità venire a mancare di una serie di stimoli e di punti di riferimento. A questo quadro socio-sanitario complesso si somma il peggioramento dello stato di salute e delle autonomie di alcuni ospiti in particolare, anche se come già segnalato abbiamo assistito ad un peggioramento globale degli ospiti dovuto all'avanzamento dell'età e alla comparsa di patologie correlate.

Entrando nei singoli casi più complessi è possibile affermare che un ospite già sordo dalla nascita e dimesso dal cse, poco prima dell'inizio della pandemia, ha visto un peggioramento del suo stato psichico durante la chiusura pandemica, presentando numerosi comportamenti problema legati all'ansia che hanno reso necessario la presa in carico da parte di una psichiatra che ha seguito l'ospite in maniera scrupolosa in tutte le fasi che hanno previsto il ripristino dell'equilibrio psico-fisico della persona. Il tutto è avvenuto attraverso l'adeguamento di una terapia mirata e personalizzata; contestualmente l'ospite ha mostrato un progressivo decadimento della patologia visiva, già in essere, e un relativa diminuzione delle autonomie motorie e di autogestione. In ultimo si segnala che da visita specialistica geriatrica, febbraio 2022, a seguito di una serie di test è stata conclamata una disfagia importante che prevede l'assunzione di cibo in stato gelatinoso, addensato e conseguente imboccamento.

La seconda ospite che rientra nella casistica più complessa risulta avere un età meno avanzata ma un quadro altrettanto complesso, anche per questa ospite si è reso necessario in fase di chiusura della struttura per covid, procedere con un supporto farmacologico e un monitoraggio della psichiatra al fine di garantirle la terapia adeguata per arginare i comportamenti problema eteroaggressivi e per aiutarla a livello emotivo. Nel corso dell'ultimo anno e mezzo si è rilevato un problema importante alla schiena che ha portato per un periodo un blocco totale della deambulazione: ad oggi la persona è in carico ad un fisiatra che ha prescritto un piano di riabilitazione e mantenimento e la carrozzina per lunghi tragitti.

Per entrambi gli ospiti presentati è necessario specificare che hanno bisogno di essere assistiti in tutti i passaggi dell'igiene personale e per una anche nei cambi dei pannolini o comunque nei casi di mancato controllo sfinterico.

Per entrambi è necessario monitorarli nell'assunzione di cibo che va preparato frullato e addensato, mentre l'ospite "disfagico" è necessario imboccarlo.

Il terzo caso complesso presenta una difficoltà più connessa al quadro clinico piuttosto che al livello di autonomie e di capacità di autogestirsi; infatti l'ospite è cardiopatico e portatore di defibrillatore cardiaco, presenta un trasmettitore da remoto che inoltra i dati all'elettrofisiologia quotidianamente. Inoltre l'ospite è affetto da un'insufficienza renale da monitorare.

La grande complessità in questo caso è legata alla complessità della terapia farmacologica che la persona deve assumere regolarmente, la stessa terapia va regolarmente monitorata e tarata sulla base dello stato di salute della persona. L'ospite frequenta un cse e capita spesso che essendo una persona ansiosa e ipocondriaca si preoccupi eccessivamente di piccoli malesseri mettendo le condizioni per chiamare i soccorsi. Allo stato attuale le condizioni di salute risultano stabili ed è appena stato effettuato, giugno 22, il cambio delle batterie del defibrillatore e di un elettrodo.

Il quadro specifico sopra delineato mette in luce aspetti e bisogni relativi a diversi ambiti del benessere della persona e a diverse analisi da effettuare sul contesto della CSS Cometa, questi "nuovi" orizzonti di pensiero si sono palesati alla cooperativa in maniera più nitida dopo agosto 2021 a seguito della dimissione della coordinatrice storica della comunità e la relativa sostituzione con una figura interna. Da quello momento la cooperativa ha ingaggiato da subito dialogo proficuo con l'ente gestore, un'analisi delle criticità e ha identificato delle azioni migliorative urgenti.

Nello specifico le azioni migliorative effettuate sono state legate prettamente a generare un quadro del contesto realistico e aderente allo stato attuale degli ospiti, attraverso un massiccio screening medico e le numerose visite specialistiche è stato possibile aggiornare le schede Sidi e Sosia di ogni ospite fornendo un aggiornamento globale sulle persone. Inoltre a livello pratico le diverse visite specialistiche hanno anche permesso la fornitura di presidi corretti per le diverse esigenze (comode, carrozzine, deambulatori). In ultimo, passando dall'aspetto più sanitario a quello più psicologico ed emotivo il fatto che tre ospiti non afferiscano a nessuna struttura o attività diurna e che l'associazione "Aresenoi" abbia chiuso definitivamente e quindi abbia smesso di proporre attività quotidiane di tempo libero ai nostri ospiti, ha reso necessario una presa d'incarico più stringente, sia con la figura educativa, presente per complessive 10 ore la settimana, sia valutando la necessità di aumentare i momenti di coprenea del personale.

In conclusione è possibile sintetizzare dicendo che nonostante le numerose azioni già fatte sarebbe auspicabile analizzare nuove prospettive progettuali per la CSS La Cometa che tengano in considerazioni sia nuovi bisogni emergenti negli ospiti che un miglioramento della qualità della vita.

Paderno Dugnano 5 luglio 2022

La responsabile di Area



Alla cortese att.ne

Dott. Guidi Ciceri Direttore Generale Sercop
Dr.ssa Laura Raimondi Responsabile Ufficio Appalti

Oggetto: Richiesta presenza di personale sanitario (infermiere) e integrazione copresenza personale oss/educativo

Con la presente,

in riferimento all'incontro intercorso con la Responsabile dell'Ufficio Appalti, il Direttore di Sercop Dott. Guido Ciceri in data 05.07.2022, in cui abbiamo descritto l'evoluzione ed il peggioramento negli ultimi due anni, degli utenti in carico alla CSS, data la necessità di migliorare ed intensificare il presidio educativo ed assistenziale degli ospiti inseriti alla Ccss Cometa di Arese, siamo a richiedere:

- La presenza settimanale (almeno 2 ore) in CSS di una figura infermieristica, al fine di monitorare lo stato di salute generale, effettuare la preparazione dei farmaci, pianificare la somministrazione, ed assolvere alcune necessità prettamente di ambito sanitario. Chiediamo la possibilità che Sercop integri con personale interno, oppure in alternativa, che riconosca la quota oraria di € 29,00 richiesta da Medicasa, ente terzo con cui Duepuntiacaipo ha attiva una collaborazione per altri servizi.
- Integrazione oraria di almeno 25 ore settimanali (20 ore di Oss e 5 educatore) utile a garantire una media di circa 3-4 ore giornaliere di copresenza del personale e facilitare la complessa gestione degli utenti in carico.

Certi della vostra collaborazione, restiamo a disposizione per chiarimenti e porgiamo i nostri saluti.

Paderno D. 6 luglio 2022

La Responsabile di Area
Dr.ssa Romina Cesati

